



## Allegato al paragrafo del DVR relativo al rischio biologico.

### Indicazioni operative per la tutela della salute negli ambienti di lavoro scolastici e per la gestione del rischio da Covid-19 per l'anno scolastico 2022/2023

Nel corso del 2022, a fronte dell'elevata copertura vaccinale raggiunta sia in termini di ciclo di base che di dosi booster, l'impatto sulle strutture sanitarie dei soggetti con COVID-19 si è mantenuto limitato nonostante la circolazione di una variante altamente trasmissibile come Omicron. In ambito comunitario, inoltre, è stato attuato un progressivo passaggio da una strategia di controllo dell'infezione da SARS-CoV-2, incentrata sul tentativo di interrompere per quanto possibile le catene di trasmissione del virus, ad una strategia di mitigazione finalizzata a contenere l'impatto negativo dell'epidemia sulla salute pubblica.

In questo contesto, ad esempio, è stata sospesa la quarantena dei contatti stretti di casi COVID-19 e progressivamente eliminato l'obbligo di utilizzo delle mascherine nella maggior parte dei luoghi pubblici.

La scuola rappresenta uno dei setting in cui la circolazione di un virus a caratteristiche pandemiche richiede particolare attenzione, a causa dell'elevata possibilità di trasmissione e della necessità di implementare e modulare le misure di prevenzione e controllo in base alla situazione epidemiologica. Mentre negli a.s. 2019- 2020 e 2020-2021 è stato necessario ricorrere in larga misura alla didattica a distanza, nel tentativo di controllare la trasmissione del virus negli studenti e nei loro familiari, nell'a.s. 2021-2022 sono state attuate misure di controllo finalizzate a garantire, per quanto possibile, le attività didattiche in presenza grazie alle coperture vaccinali in progressivo aumento.

Sebbene la situazione epidemiologica sia diversa da quella del 2021 e si caratterizzi attualmente per un impatto clinico dell'epidemia contenuto, attribuibile all'aumento progressivo dell'immunità indotta da vaccinazione/pregressa infezione oltre che alle caratteristiche della variante Omicron, non è possibile prevedere quale sarà la situazione alla ripresa delle attività scolastiche; pertanto non è possibile decidere fin d'ora se e quali misure implementare.

E' necessario tenere conto della possibilità di variazioni del contesto epidemiologico e attuare un'azione di *preparazione al fine di trovarsi pronti*, che possa garantire la risposta degli Istituti Scolastici ad un eventuale aumento della circolazione virale o alla comparsa di nuove varianti in grado di determinare un aumento di forme gravi di malattia, in assenza di vaccini che possano mitigarne l'impatto.

### Indicazioni strategiche per le Istituzioni scolastiche

L'Istituto Superiore di Sanità (ISS), in data 5 agosto 2022, ha diffuso delle "Indicazioni strategiche ad interim per preparedness e readiness ai fini di mitigazione delle infezioni da SARS-CoV-2 in ambito scolastico (a.s. 2022 -2023)".



Il documento fornisce elementi concernenti le misure standard di prevenzione da garantire per l'inizio dell'anno scolastico e possibili ulteriori interventi da attivare al bisogno e modulare in base alla valutazione del rischio e al possibile cambiamento del quadro epidemiologico.

Il motto adottato, sinteticamente esplicativo, è *"prepararsi ed essere pronti"*.

Le *Indicazioni* sono rivolte alle istituzioni scolastiche del I e del II ciclo di istruzione, ivi comprese le scuole paritarie e quelle non paritarie, i percorsi di istruzione e formazione professionale (IeFP), i CPIA. Obiettivi prioritari, in relazione al quadro epidemiologico ed alle evidenze progressivamente disponibili, sono la continuità scolastica in presenza e il minimo impatto possibile delle misure di mitigazione, sulle attività didattiche ed educative.

In sintesi, di seguito si espongono le misure di prevenzione di base per la ripresa scolastica:

- ✓ Permanenza a scuola consentita solo in presenza di temperatura corporea inferiore a 37,5° ed in assenza di sintomi febbrili, sintomi respiratori acuti con tosse e raffreddore e/o con difficoltà respiratorie, in assenza di vomito, diarrea (tre o più scariche con feci semiliquide o liquide), perdita del gusto e/o dell'olfatto, e solo in assenza di test diagnostico positivo per la ricerca di SARS-CoV-2 (in caso di semplice raffreddore, lo studente potrà rimanere in classe utilizzando la mascherina FFP2).
- ✓ Igiene delle mani ed *"etichetta respiratoria"* (con quest'ultimo termine si intendono in letteratura i corretti comportamenti da mettere in atto per tenere sotto controllo il rischio di trasmissione di microrganismi da persona a persona, quali ad esempio proteggere la bocca e il naso durante starnuti o colpi di tosse utilizzando fazzoletti di carta, ecc.).
- ✓ Utilizzo di dispositivi di protezione respiratoria (FFP2) per personale scolastico e alunni che sono a rischio di sviluppare forme severe di COVID-19.
- ✓ Sanificazione ordinaria (periodica) e straordinaria in presenza di uno o più casi confermati, secondo le indicazioni del Rapporto ISS COVID-19 n. 12/2021, *"Raccomandazioni ad interim sulla sanificazione di strutture non sanitarie nell'attuale emergenza COVID-19: ambienti/superfici. Aggiornamento del Rapporto ISS COVID-19 n. 25/2020. Versione del 20 maggio 2021"*.
- ✓ Strumenti per gestione casi sospetti/confermati e contatti;
- ✓ Ricambi d'aria frequenti.

Si specifica altresì che non sono previste misure speciali per la gestione dei contatti stretti con casi positivi in ambito scolastico. Pertanto, in linea con quanto indicato nella Circolare del Ministero della Salute 019680 del 30/03/2022, l'attività educativa e didattica continua sempre in presenza, in regime di autosorveglianza per 10 giorni dall'ultimo giorno di scuola del caso. **In pratica, se ci sono casi positivi in classe, le lezioni proseguono in presenza, con mascherina FFP2, tranne che per i positivi** (che, ovviamente, restano a casa).

Il documento individua possibili ulteriori misure di prevenzione, da attivare, ove occorra, su disposizioni delle autorità sanitarie, in relazione a cambiamenti del quadro epidemiologico, quali:

- ✓ Distanziamento di almeno 1 metro (ove le condizioni logistiche e strutturali lo consentano).
- ✓ Precauzioni nei momenti a rischio di aggregazione.



- ✓ Prevedere percorsi per muoversi all'interno degli istituti.
- ✓ Privilegiare attività all'aperto.
- ✓ Sospendere visite guidate e uscite didattiche.
- ✓ Aumento frequenza sanificazione periodica.
- ✓ Gestione di attività extracurricolari e laboratori, garantendo l'attuazione di misure di prevenzione quali distanziamento fisico, mascherine chirurgiche/FFP2, igiene delle mani, ecc..
- ✓ Mascherine chirurgiche, o FFP2, in posizione statica e/o dinamica (da modulare nei diversi contesti e fasi della presenza scolastica).
- ✓ Concessione palestre/locali a terzi con obbligo di sanificazione.
- ✓ Somministrazione dei pasti nelle mense con turnazione.
- ✓ Consumo delle merende al banco.

Si evidenzia, infine, che l'art. 3 del decreto-legge n. 24/2022 ha previsto che, fino al 31 dicembre 2022, il Ministro della Salute, di concerto con i Ministri competenti per materia o d'intesa con la Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, può adottare e aggiornare linee guida e protocolli volti a regolare lo svolgimento in sicurezza dei servizi e delle attività economiche, produttive e sociali. Pertanto, nel caso in cui siano adottate dalle competenti autorità sanitarie nuove misure di prevenzione e sicurezza in corrispondenza dell'evoluzione della situazione epidemiologica, questo Ministero provvederà a darne notizia e a fornire alle istituzioni scolastiche le opportune indicazioni operative e il supporto eventualmente necessario.

## **Aerazione e qualità dell'aria negli ambienti scolastici**

Con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 26 luglio 2022 sono state emanate le *"Linee guida sulle specifiche tecniche in merito all'adozione di dispositivi mobili di purificazione e impianti fissi di aerazione e agli standard minimi di qualità dell'aria negli ambienti scolastici e in quelli confinati degli stessi edifici"*.

Allo scopo di migliorare la qualità dell'aria negli ambienti scolastici, le *Linee guida* indicano anzitutto la necessità di attuare le ordinarie regole di buon comportamento, quali, ad esempio, la ventilazione delle aule attraverso l'apertura delle finestre. Sono poi da evitare fonti esterne di inquinanti in prossimità delle aule (es. parcheggi di mezzi a motore in prossimità delle finestre), arredi e materiali inquinanti, raccomandando il rispetto del divieto di fumo in tutta la scuola e l'igiene di pavimenti e superfici, ecc.

In buona sostanza, le *Linee guida* raccomandano che *"l'utilizzo di dispositivi aggiuntivi di sanificazione, purificazione e ventilazione sia preso in considerazione solo una volta che le misure sopra indicate in modo esemplificativo siano state identificate e intraprese, e ciononostante, sia dimostrato che la qualità dell'aria non sia adeguata"*.

Le *Linee guida* chiariscono inoltre che *"Il dirigente scolastico richiede alle Autorità competenti (Dipartimenti di prevenzione delle ASL e ARPA) di effettuare le attività preliminari di monitoraggio della qualità dell'aria e di individuare le soluzioni più efficaci da adottare ..."*.

Sulla base degli esiti della predetta attività, il Dirigente scolastico richiede all'ente proprietario dell'edificio di attivarsi per porre in essere gli interventi necessari, proposti da ASL e ARPA, secondo quanto previsto dalla normativa.



## **IGIENE DEGLI AMBIENTI SCOLASTICI**

I principi attivi maggiormente utilizzati nei prodotti disinfettanti autorizzati a livello esclusivamente nazionale (Presidi Medico Chirurgici; PMC) e nazionale/europeo (biocidi) sono l'etanolo e altri alcoli, i Sali di ammonio quaternario (es. cloruro di didecil dimetil ammonio, cloruro di alchil dimetilbenzilammonio), il perossido d'idrogeno e il sodio ipoclorito. Le concentrazioni da utilizzare e i tempi di contatto da rispettare per ottenere un'efficace azione disinfettante sono dichiarate sull'etichetta apposta sui prodotti disinfettanti stessi, sotto la responsabilità del produttore.

I principi attivi per la disinfezione delle superfici suggeriti da Organismi nazionali e internazionali e derivanti dai PMC attualmente autorizzati:

- ✓ Superfici in pietra, metalliche o in vetro (escluso il legno): detergente neutro e disinfettante virucida - sodio ipoclorito 0,1 % o etanolo (alcol etilico) al 70% o altra concentrazione, purché sia specificato virucida.
- ✓ Superfici in legno: detergente neutro e disinfettante virucida (contro i virus) a base di etanolo (70%) o ammoni quaternari (es. cloruro di benzalconio; DDAC).
- ✓ Servizi: pulizia con detergente e disinfezione con disinfettante a base di sodio ipoclorito almeno allo 0,1% sodio ipoclorito (la normale candeggina contiene circa il 5% di cloro attivo, pertanto è utilizzabile diluita da 10 a 50 volte a seconda del prodotto acquistato).
- ✓ Tessili: lavaggio con acqua calda (90°C) e normale detersivo per bucato; in alternativa: lavaggio a bassa temperatura con candeggina o altri prodotti disinfettanti per il bucato.

I collaboratori scolastici sono incaricati di assicurare un'accurata pulizia quotidiana utilizzando normali detersivi con l'aggiunta di prodotti disinfettanti per le superfici utilizzate di frequente (servizi, scrivanie, tastiere, banchi, cattedra, vetro reception, maniglie, ecc.).

Prima dell'inizio delle attività, i collaboratori scolastici dovranno provvedere alla aerazione di tutti gli ambienti.

Nell'eventualità di caso confermato di positività a scuola, la sanificazione straordinaria deve essere effettuata secondo le disposizioni della circolare n. 5443 del 22 febbraio 2020, inoltre:

- ✓ va effettuata se non sono trascorsi 7 giorni o meno da quando la persona positiva ha visitato o utilizzato la struttura;
- ✓ non è necessario sia effettuata da una ditta esterna;
- ✓ non è necessario sia accompagnata da attestazione o certificazione di sanificazione straordinaria;
- ✓ potrà essere effettuata dal personale della scuola già impiegato per la sanificazione ordinaria.

## **ATTENZIONE**

- *Quando l'etichetta indica che il disinfettante è "destinato a utilizzatori professionali" il prodotto deve essere usato solo da questa categoria di utenti con adeguata formazione, esperienza specifica e conformemente alla normativa applicabile. Sull'etichetta di tali prodotti sono apposte le indicazioni riguardanti*



le modalità, la frequenza e la dose d'uso specifica. Usi non autorizzati si configurano come usi impropri, pertanto è bene attenersi rigorosamente a quanto indicato in etichetta.

- *L'utilizzo dei prodotti disinfettanti deve essere sempre effettuato nel rispetto delle avvertenze riportate in etichetta o nella scheda dati di sicurezza ed è fondamentale non miscelare prodotti diversi per evitare la formazione di sostanze pericolose.*
- *Evitare di nebulizzare i prodotti.*
- *Assicurarsi che le apparecchiature elettriche siano disalimentate al termine delle attività didattiche.*
- *Tutti i detersivi e i disinfettanti devono essere chiusi a chiave nel relativo deposito e devono essere accompagnati dalle relative SCHEDE DI SICUREZZA.*
- *I depositi devono essere ventilati adeguatamente per evitare l'accumulo di vapori.*
- *Si consiglia di regolamentare le scorte di prodotti, in modo da evitare confezioni stipate nei depositi, soprattutto per quanto riguarda gel disinfettante per mani e prodotti a base alcolica. Eventuali scorte di questi prodotti devono essere distribuite su più ambienti.*
- *Indossare sempre guanti adeguati per i prodotti chimici utilizzati durante la pulizia e la disinfezione. Per l'utilizzo di prodotti a base di cloro utilizzare visiere o occhiali protettivi.*
- *Indicazioni per la diluizione candeggina: per la preparazione di 10 litri di soluzione allo 0,5% partendo da candeggina al 5% è necessario diluire 1 litro di candeggina in 9 litri di acqua.*

## **Sorveglianza sanitaria e tutela dei lavoratori fragili**

Il personale scolastico che è suscettibile di sviluppare forme severe di Covid-19 (cd. Lavoratori fragili) dovrà documentare opportunamente il tutto c/o questa Istituzione.

### **Il medico competente riveste altresì un ruolo centrale per l'identificazione di tali soggetti.**

Ciascun lavoratore, con particolare riguardo a quelli che versano in condizioni di fragilità, ha la facoltà di segnalare al MC, nell'ambito della sorveglianza sanitaria periodica o avvalendosi eventualmente della visita medica a richiesta secondo quanto previsto dal D.Lgs. 81/2008 e s.m.i., eventuali situazioni sanitarie che potrebbero costituire condizioni di ipersuscettibilità. In questo caso il MC, in sinergia con il Medico di Medicina Generale, disporrà eventualmente l'utilizzo di dispositivi di protezione respiratoria (FFP2), fornendo eventuali ulteriori indicazioni.

## **Alunni in condizioni di fragilità**

Al rientro degli alunni dovrà essere presa in considerazione la presenza di "soggetti fragili" esposti a un rischio potenzialmente maggiore nei confronti dell'infezione da COVID-19.

Le specifiche situazioni degli alunni in condizioni di fragilità saranno valutate dal pediatra/medico di famiglia, fermo restando l'obbligo per la famiglia stessa di rappresentare tale condizione alla scuola in forma scritta e documentata.



È opportuno, pertanto, che il Dirigente Scolastico faccia presente alle famiglie tale necessità, anche con una comunicazione sul sito della Scuola e che questa raccomandazione venga inserita nel relativo patto di corresponsabilità.

### **Gestione di una persona sintomatica a scuola**

Si ritiene opportuno ribadire la procedura relativa alla gestione di eventuali casi sintomatici. Nel caso in cui una persona presente nella scuola sviluppi febbre e/o sintomi di infezione respiratoria quali la tosse e similari, si dovrà procedere al suo isolamento in base alle disposizioni dell'autorità sanitaria contenute nel Documento tecnico, aggiornamento del 22 giugno 2020, alla sezione "Misure di controllo territoriale" che, in coerenza con quanto già

individuato nel "Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus COVID-19 negli ambienti di lavoro" del 24 aprile 2020 (punto 11 - Gestione di una persona sintomatica in azienda), ha individuato la procedura da adottare nel contesto scolastico. Si riporta di seguito la disposizione: *"Misure di controllo territoriale - In caso di comparsa a scuola in un operatore o in uno studente di sintomi suggestivi di una diagnosi di infezione da SARS-CoV-2, il CTS sottolinea che la persona interessata dovrà essere immediatamente isolata e dotata di mascherina chirurgica, e si dovrà provvedere al ritorno, quanto prima possibile, al proprio domicilio, per poi seguire il percorso già previsto dalla norma vigente per la gestione di qualsiasi caso sospetto.....* ...La presenza di un caso confermato necessiterà eventualmente l'attivazione da parte della scuola di un monitoraggio attento da avviare in stretto raccordo con il Dipartimento di prevenzione locale al fine di identificare precocemente la comparsa di possibili altri casi che possano prefigurare l'insorgenza di un focolaio epidemico. In tale situazione, l'autorità sanitaria competente potrà valutare tutte le misure ritenute idonee.....Si prevede, a tal proposito, nell'ambito dei Dipartimenti di prevenzione territoriali, un referente per l'ambito scolastico che possa raccordarsi con i dirigenti scolastici al fine di un efficace contact tracing e risposta immediata in caso di criticità".

**In sintesi, in caso di alunno sintomatico il docente avvisa il referente scolastico per il Covid-19 (ref. Schema riassuntivo allegato),** il referente chiama i genitori dell'alunno, il minore viene portato in una stanza di isolamento (cd. Aula Covid) in compagnia di un adulto con mascherina di protezione. Si procede all'eventuale rilevazione della temperatura corporea da parte del personale scolastico individuato mediante l'uso di termometri che non prevedono il contatto. Il minore non deve essere lasciato da solo, ma in compagnia di un adulto che preferibilmente non deve presentare fattori di rischio per una forma severa di COVID-19 come, ad esempio, malattie croniche preesistenti e che dovrà mantenere, ove possibile, il distanziamento fisico di almeno un metro e la mascherina FFP2 (nel presente Protocollo si vuole aumentare il grado di sicurezza della procedura indicata dal CTS, che prevede l'uso della mascherina chirurgica) fino a quando l'alunno non sarà affidato a un genitore/tutore legale. Bisognerà poi pulire e disinfettare le superfici della stanza o area di isolamento dopo che l'alunno sintomatico è tornato a casa. **I genitori portano il ragazzo a casa e avvisano il medico o pediatria di famiglia.** Successivamente il medico dispone di effettuare il tampone. Se il tampone è positivo, si notifica il caso e si avvia eventualmente la ricerca dei contatti e le azioni di sanificazione straordinaria della struttura scolastica nella sua parte interessata. Per tali operazioni di sanificazione si potranno utilizzare idonei erogatori e prodotti virucidi con principi attivi efficaci anche contro



virus incapsulanti appartenenti alla famiglia dei coronavirus, o procedendo alla sanificazione puntuale di arredi, oggetti di uso promiscuo, pavimenti, etc., come già descritto nel vigente Protocollo. Per il rientro in comunità bisognerà avere la guarigione clinica (cioè la totale assenza di sintomi), seguendo le indicazioni del PLS/MMG, che ne certificherà opportunamente la guarigione. Il referente scolastico COVID-19 fornirà al Dipartimento di prevenzione l'elenco dei compagni di classe nonché degli insegnanti del caso confermato che sono stati a contatto nelle 48 ore precedenti l'insorgenza dei sintomi, se necessario. Il DdP deciderà la strategia più adatta circa eventuali screening al personale scolastico e agli alunni.

## Referenti Covid-19

Presso gli Istituti scolastici è identificato un referente sulla tematica COVID-19 adeguatamente formato, quale eventuale interfaccia con i Dipartimenti di Prevenzione delle Aziende sanitarie Provinciali ed i MMG/PLS.

L'Istituto nomina alcuni suoi docenti quali **"Referenti dei Plessi per il contrasto alla diffusione del Covid-19"**.

I suddetti docenti svolgeranno i seguenti compiti:

- Informare e sensibilizzare il personale sulle procedure di sicurezza da attivare;
- monitorare eventuali elevati numeri di assenze del personale e degli alunni;
- facilitare, mediante l'utilizzo di un registro, l'identificazione degli eventuali contatti tra gruppi di alunni e docenti di classi diverse in situazioni che facciano eccezione alle normali attività programmate (es. sostituzioni);
- collaborare con il Dirigente Scolastico nelle relazioni con il Dipartimento di Prevenzione. Nell'eventualità di casi confermati di contagio i Referenti Covid di ciascun plesso, coordinati dal Referente Covid Generale, al fine di agevolare le attività di contact tracing, dovranno:
  - fornire l'elenco degli studenti della classe in cui si è verificato il caso confermato;
  - fornire l'elenco degli insegnanti/educatori che hanno svolto l'attività di insegnamento all'interno della classe in cui si è verificato il caso confermato;
  - fornire eventualmente elementi per la ricostruzione dei contatti stretti avvenuti nelle 48 ore prima della comparsa dei sintomi (per i casi asintomatici, considerare le 48 ore precedenti la raccolta del campione che ha portato alla diagnosi);
  - indicare eventuali alunni/operatori scolastici con fragilità;
  - fornire eventuali elenchi di operatori scolastici e/o alunni assenti.

Relativamente ai tempi d'isolamento, si evidenzia che, a seguito Circolare del Ministero della Salute n. 37615 del 31.08.2022, *Per i casi che sono sempre stati asintomatici, oppure dapprima sintomatici ma che risultano asintomatici da almeno due giorni, l'isolamento potrà terminare dopo cinque giorni dal primo tampone positivo, purché venga effettuato un test antigenico o molecolare, che risulti negativo al termine del periodo di isolamento. In caso di positività persistente, si potrà interrompere l'isolamento al termine del 14° giorno dal primo tampone positivo, a prescindere dall'effettuazione del test.*



## Elenco allegati:

- ✓ Allegato 1 – Indicazioni ISS\_a.s. 2022/2023
- ✓ Allegato 2 – Nota MIUR 19.09.2022
- ✓ Allegato 3 – Linee Guida\_DPCM 26.07.2022
- ✓ Allegato 4 – Rapporto ISS Covid-19\_n. 12\_2021
- ✓ Allegato 5 – Schema riassuntivo gestione casi sospetti
- ✓ Allegato 6 – Circolare Ministero della Salute n. 37615 del 31.08.22

Decollatura, li 13/09/2022

Il Dirigente Scolastico

Il RLS

Il RSPP



IL MEDICO COMPETENTE